**V DOMENICA DI QUARESIMA (29 marzo)**

**«ANNUNCIARE VITA E RISURREZIONE»**

**PREGHIERA IN FAMIGLIA**

*Su un tavolino porre una* ***candela accesa****, una* ***Bibbia aperta.***

*\* Il testo della preghiera, per esigenze di spazio, propone solo alcuni passi del vangelo. Si invitano le famiglie a leggere il brano completo (Gv 11,1-45) prendendolo dalla Bibbia che è stata posta al centro.*

**ENTRIAMO IN PREGHIERA E INVOCHIAMO LO SPIRITO**

(G) Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore Gesù, nostra vita e risurrezione, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Dio ha fatto risorgere Cristo dai morti

**perché in Cristo sia la nostra fede e la nostra speranza.**

O Padre, fonte di speranza per chi cammina nella tua lode,

invia il tuo Spirito per formare in noi un cuore semplice,

che abbia la gioia di credere e la volontà di obbedire

alla parola del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen!**

**ASCOLTA LA PAROLA**  *(Gv 11, 1-45)*

Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

**MEDITA E APRI LO SGUARDO**

Che ci piaccia o no, la vita, fin dal suo inizio, è segnata dalla morte e da tutti i fallimenti che la preparano. Chi crede in Cristo sa che la vita materiale un giorno scomparirà, ma per dar luogo ad una vita superiore.

Cosa si può fare quando una persona cara sta male? Anzitutto la si cura in famiglia, poi si consultano i medici e quando questi non possono fare più niente ci si aggrappa alla fede. Si prega Dio, nella certezza che Egli ama il malato, lo assisterà ed eventualmente farà un miracolo! Nel lasciare che Lazzaro muoia, Gesù in realtà ci dice che non è venuto per evitare la morte fisica. Gesù non è venuto per fare in modo che questa vita sia eterna, ma per darci un’altra vita, che non avrà fine.

Nella famiglia di Betania è rappresentata la comunità cristiana, che piange la morte di un fratello. Un cristiano non può dirsi tale se non crede che la morte è una nascita. Tuttavia non è insensibile e, come Gesù, piange quando un amico lo lascia.

La preghiera che Gesù rivolge al Padre non è la richiesta di un miracolo, ma di una luce per le persone che guardano a lui. Chiede che possano capire il significato profondo del segnale che sta per realizzare e che credano in Lui.

Con questo racconto l’evangelista Giovanni non ci trasmette solo la cronaca di un fatto, ma ci colloca nella prospettiva della Pasqua ormai prossima, nel tema centrale del messaggio cristiano: Gesù, il risuscitato, è il Signore della vita. In Lui e con Lui noi risuscitiamo. (d. Davide Vivian, fidei donum in Mozambico)

\* Considero la vita una mia proprietà o un dono da custodire e condividere?

**momento di preghiera silenziosa**

**PROFESSIONE DI FEDE**

(G) Credete in Gesù, che è la risurrezione e la vita?

(T) **Sì, Signore, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

Credete che Gesù è il Figlio di Dio venuto nel mondo?

**Sì, Signore, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

Credete che Gesù è il Messia, l’inviato di Dio?

**Sì, Signore, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

Credete che Gesù è il Salvatore, venuto a strapparci dalla morte?

**Sì, Signore, noi crediamo! Aumenta la nostra fede!**

**Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa**

**e noi ci gloriamo di professarla**

**in Cristo Gesù, nostro Signore. Amen!**

**PREGHIERA UNIVERSALE**

Riconoscenti per il dono della vita nuova ricevuta nel Battesimo, eleviamo al Signore la nostra preghiera.

* *Con quanti faticano a credere nella resurrezione noi ti preghiamo, Signore:*

***rivelaci che tu sei un Dio che vuole la vita in abbondanza.***

* *Con quanti in questi giorni sono in lutto per la morte di persone care, noi ti preghiamo, Signore:*

***illumina i nostri cuori con la speranza della vita eterna nel***

***Regno.***

* *Con quanti sono morti e muoiono, nella fede o nella disperazione, noi ti preghiamo, Signore:*

***tutti siano raggiunti dall’abbraccio della tua misericordia.***

* *Con tutti i credenti cristiani sparsi nel mondo, noi ti preghiamo, Signore:*

***rendici credibili testimoni di Cristo, il crocifisso risorto e ora***

***vivente per sempre.***

**Padre nostro…..**

**Comunione spirituale**

Signore Gesù, credo che tu sei presente nel santissimo Sacramento:

ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell’anima mia!

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente

vieni almeno spiritualmente in me.

*Momento di adorazione personale*

Come già venuto ti abbraccio e tutto mi unisco a Te:

non permettere che abbia mai a separarmi da Te!

Gesù, mio Bene, dolce Amore, infiamma questo mio cuore,

sicché tutto arda sempre per Te.

Ti adoro ogni momento, o vivo Pane del cielo, gran Sacramento! Amen.

**PREGHIERA IN QUESTO TEMPO DI PROVA**

Signore Gesù, nostro maestro e fratello,

nostro Salvatore e compagno di viaggio,

tu in ogni situazione ci annunci e testimoni che Dio è Padre

e non ci lascia soli nelle difficoltà,

perché sempre si prende cura di noi.

Tu che sei sceso agli inferi per liberarci dalla morte,

guarda ora a noi, nella prova.

**In te riponiamo la nostra speranza.**

Manda il tuo Spirito di amore, di intelligenza e di fortezza

perché uniti possiamo contribuire a debellare il contagio

che attenta alla vita che tu ci hai donato

e semina paura, morte, separazione, precarietà.

**In te riponiamo la nostra speranza.**

Preserva quanti ne sono rimasti ancora illesi,

guarisci quanti ne sono stati colpiti.

Dona ai vinti di contemplare il tuo volto,

consola i loro familiari e amici.

Dona discernimento ai governanti,

costanza e consolazione

a quanti si spendono per la salute di tutti,

con infaticabile passione e con amore.

**In te riponiamo la nostra speranza.**

*(Mons. Corrado Lorefice)*

**CONCLUSIONE**

(G) Il Signore Gesù, che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret

rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male

e ci conceda di essere un cuore solo e un’anima sola.

(T) **Amen.**